



Betaland, l'estate del fisioterapista Biagio Di Giorgio con la Nazionale della Georgia

Descrizione

Se è vero che sarà la prima stagione europea del nostro club, si può dire che un pezzo di Orlandina sta già vivendo la sua Europa. Si tratta del fisioterapista **Biagio Di Giorgio**, che ha ricevuto la chiamata dalla federazione georgiana per lavorare con la Nazionale in occasione dei campionati **Europei 2017**. Un'occasione imperdibile e prestigiosa per lui, che certifica anche la qualità del suo lavoro con l'**Orlandina Basket**.

Un'estate di lavoro molto particolare e intensa, con un Europeo in vista con la Georgia. Raccontaci com'è nata questa esperienza.

*"Diciamo che la mia estate è finita prima del solito e sarà più frenetica, grazie a questa opportunità di partecipare a Eurobasket 2017 che ancora sto metabolizzando tutt'ora! Tutto nasce da un messaggio su Whatsapp di **Nika Metreveli**, giocatore georgiano ed ex dell'Orlandina. Lui è uno dei tanti giocatori con cui mi sento ancora dopo che hanno fatto parte del nostro roster, per consigli e consulenze oltre che per amicizia. Nika mi disse che la federazione georgiana cercava un terapeuta e se mi interessava mandare il curriculum: l'ho fatto e dopo 12 giorni di agonia nell'attesa di una qualunque risposta è arrivata la loro chiamata. Mi hanno detto di avermi scelto tra altri 5-6 curriculum, il resto delle mie emozioni ve le lascio immaginare. Essere chiamati da una Nazionale diversa dalla propria è una bella soddisfazione professionale soprattutto nel mio campo, dove non è per niente facile fare questo tipo di salto".*



Biagio di Giorgio (Georgia)

Quali differenze ci sono nel doversi inserire in un gruppo che ha un obiettivo così importante e così a breve termine?

*“Inserirsi in un contesto come il campionato europeo con gente che fa la NBA come **Zaza Pachulia** e giocatori di altissimo livello come **Shengelia, Dixon, Shermadini** e **Markosvhili** è molto diverso, sia per i tempi molto brevi nell'affrontare gli imprevisti quotidiani sia per la caratura delle squadre che dovremmo affrontare che richiederanno tantissima energia. Non è facile, ma allo stesso tempo è molto stimolante, ti spinge a dare il tuo massimo in ogni occasione soprattutto sapendo che ti giochi una chance per inserirti tra le migliori nazionali d'Europa facendo bene e aiutando la squadra. Bisogna essere molto svegli e pronti, cercare di prevenire qualsiasi infortunio possa succedere dentro e fuori dal campo, prima, durante e dopo un grande evento come le partite del girone che diventano tutte finali una dietro l'altra”.*

L'Orlandina si è appena radunata e inizia il suo lavoro in vista di una stagione fondamentale. Come stai vivendo questo momento “a distanza”?

*“Penso sempre all'Orlandina e al mio staff, sono sempre in contatto con loro e non vedo l'ora di portare a Capo d'Orlando tutta l'esperienza e tutto ciò che sto imparando qui per migliorarci sempre e affrontare al meglio questa nuova avventura in campionato e **Champions League**, auguro un super inizio e sicuramente si creerà un gruppo molto forte e unito”.*

Categoria

1. Pallacanestro
2. Serie A Maschile

Data di creazione

20 Agosto 2017

Autore

redazione